

COMIECO SOSTENIBILE

2022

Il ciclo del riciclo di carta e cartone: un valore per l'ambiente, un valore per l'Italia

SEGUICI

comieco.org





Coordinamento editoriale e tecnico

Lorenzo Bono, Federica Brumen, Eleonora Finetto, Alice Zappa

Impaginazione e grafica

Boutique Creativa Communication Design - Milano

Finito di stampare nel mese di ottobre 2022

Comieco sostenibile è stato stampato su carta riciclata al 100%

INDICE

Rendicontare la sostenibilità	4	UNA TRANSIZIONE	
La filiera del riciclo di carta		GIUSTA ED INCLUSIVA	30
e cartone e gli SDGs	6	Gli SDGs di riferimento	32
RACCOLTA E RICICLO	8	Informare e formare i cittadini per promuovere la sostenibilità ambientale	
Gli SDGs di riferimento	10		34
Riciclo imballaggi	12	Incentivare la parità di genere	36
Raccolta differenziata	15	Lavorare in Comieco	38
La filiera produttiva	18	Lavorare in partnership	40
Innovazione e sviluppo	20	CHI SIAMO	42
USO SOSTENIBILE		Conosci Comieco?	43
DELLE RISORSE NATURALI	22	Dal passato al futuro	44
Gli SDGs di riferimento	24	Un passo alla volta	46
Risparmio di energia e lotta ai cambiamenti climatici	26	Cosa facciamo	48
Risparmio di acqua e gestione	28	Con chi lo facciamo	49

RENDICONTARE LA SOSTENIBILITÀ

La pandemia ci ha ricordato ancora una volta che la salute degli esseri umani è legata a doppio filo a quella del pianeta. Anche alla luce di questa considerazione, l'Unione Europa ha sottolineato come il rilancio dell'economia non potesse che avvenire in chiave green, e ha scelto un nome emblematico per il principale strumento volto a sostenere la ripresa post-Covid nei vari Paesi membri: Next Generation.

Già, che pianeta consegneremo alle prossime generazioni? Con lo scopo di indicare la strada verso un futuro migliore per tutti, basato su un nuovo modello di crescita, è nata nel settembre del 2015 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, in cui sono stati delineati 17 obiettivi (i famosi SDGs, dall'inglese Sustainable Development Goals).

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra di loro e mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni che vanno dalla tutela degli ecosistemi marini e terrestri alla parità di genere, dal contrasto alla povertà e alla fame, ad una crescita equa e solidale, capace di utilizzare meno risorse e, al tempo stesso, di garantire il diritto per l'accesso all'acqua e all'energia pulita.

Comieco ha avviato negli scorsi anni un processo volto a valutare e approfondire il contributo del consorzio e della filiera cartaria al raggiungimento dei 17 SDGs, che sono diventati un parametro di riferimento fondamentale con cui le organizzazioni di tutto il mondo si stanno confrontando per valutare le proprie performance dal punto di vista ambientale e sociale.

La filiera del riciclo di carta e di cartone, in particolare, rappresenta un fiore all'occhiello per l'economia circolare del nostro Paese. Anche per il 2021 la gestione degli imballaggi cellulosici conferma il raggiungimento dell'obiettivo fissato dall'Unione Europea (85% entro il 2030).

Da oltre 35 anni Comieco garantisce l'avvio a riciclo degli imballaggi a base cellulosica che vengono intercettati grazie alla raccolta differenziata comunale ed è impegnato nell'attività di valorizzazione della materia prima seconda.

Garantire il buon funzionamento della macchina del riciclo significa sostanzialmente dare una seconda vita a ciò che potrebbe essere considerato uno scarto (il rifiuto che conferiamo nel bidone della carta), il quale si può trasformare in una risorsa preziosa. In questo modo, si alimenta un circuito virtuoso.

Basti pensare che la carta riciclata rappresenta oggi il 62% della fibra totale utilizzata dalle cartiere italiane. Tutto questo consente un risparmio in primis economico, ma anche di energia e di risorse naturali, generando un beneficio per le comunità locali e per l'ambiente.

Il concetto di sostenibilità va infatti inteso nelle sue tre dimensioni: economica, sociale e ambientale e "Comieco Sostenibile" si pone quest'anno per la prima volta l'obiettivo di fornire al lettore una visione di sintesi delle attività e dei risultati che meglio descrivono il percorso intrapreso dal consorzio nello sviluppo degli SDGs. Il compito della filiera cartaria, infatti, non può che

essere quello di dare il proprio contributo alla transizione ecologica del Paese e di prendere parte allo sforzo globale per costruire un mondo più a misura delle nuove generazioni.

Carlo Montalbetti Direttore Generale Comieco



LA FILIERA DEL RICICLO
DI CARTA E CARTONE E GLI SDGs

Gli obiettivi che guidano il consorzio, fin dalla sua nascita, hanno sempre avuto la sostenibilità come carattere fondante: dal supporto per lo sviluppo di soluzioni di eco-design al miglioramento della qualità della raccolta differenziata per rendere sempre più efficiente la macchina del riciclo, coniugando innovazione e funzionalità e coinvolgendo tutti gli attori della filiera.

Gli ottimi risultati ottenuti in Italia sul fronte del recupero e del riciclo degli imballaggi a base cellulosica sono il frutto dell'impegno congiunto di cittadini (primo anello della catena del riciclo), amministrazioni pubbliche, gestori del servizio di raccolta, rete impiantistica e Comieco.

Sono un esempio di come sia possibile, lavorando in partnership, creare un modello di economia circolare capace di preservare quanto più possibile le materie prime naturali, facilitando il riciclo e diminuendo – grazie all'innovazione tecnologica – l'utilizzo di risorse preziose come acqua ed energia.







L'attività principale del consorzio è pienamente in linea con gli obiettivi di crescita economica sostenibile supportati da un modello di produzione responsabile che prevede di ridurre, entro il 2030, in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo, con l'adozione di nuove tecnologie sempre più pulite e rispettose dell'ambiente.

Al tempo stesso, una corretta e sempre più diffusa raccolta differenziata contribuisce a ridurre l'impatto ambientale delle città, in particolare riguardo alla gestione dei rifiuti.

Ma come si arriva dal cartone delle uova conferito nell'apposito contenitore a un nuovo scatolone pronto all'uso?

Quando si parla di riciclo di carta e cartone ci riferiamo a una filiera che costituisce un importante tassello dell'industria green del Paese e comprende diversi attori: impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, trasformatori (cartotecniche e tipografie), utilizzatori.

Il punto di partenza, ovviamente, è rappresentato dai cittadini, che con un piccolo gesto quotidiano danno il via a questo ciclo virtuoso, separando la carta e il cartone dalle altre tipologie di rifiuti.

Le amministrazioni comunali, attraverso i gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, prelevano il materiale che viene avviato negli impianti di gestione dei rifiuti, dove carta e cartone vengono selezionati e privati dei materiali estranei.

Nelle cartiere la carta da macero viene poi rilavorata e torna a nuova vita. La materia prima seconda viene trasformata dalle cartotecniche e dalle tipografie in nuovi prodotti e imballaggi, pronti per essere utilizzati nella vita di tutti i giorni. E il cerchio si chiude.

Ebbene, Comieco interagisce con ogni elemento del ciclo del riciclo, avendo come mission lo sviluppo di un modello di economia circolare in grado di garantire – alle stesse condizioni su tutto il territorio nazionale – il ritiro e l'effettivo avvio a riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

Tra i compiti istituzionali di Comieco spicca quello dell'informazione ai cittadini a supporto della raccolta differenziata di carta e cartone e del loro riciclo.

Per assicurare la qualità della raccolta e la corretta informazione del cittadino, Comieco da anni privilegia un approccio locale alla comunicazione, per implementare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese.

A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali – in modo da mantenere una uniformità anche geografica dei messaggi di cui Comieco si fa promotore – e campagne realizzate in collaborazione con Comuni e gestori di raccolta convenzionati al consorzio, CONAI e consorzi di filiera, associazioni, istituzioni centrali e locali e in alcuni casi anche aziende.

GLI SDGs DI RIFERIMENTO

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.



E PRODUZIONE RESPONSABILI

Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.

11 CITTÀ E COMUNITÀ Sostenibili



INFRASTRUTTURE

11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

RICICLO IMBALLAGGI

La quantità di imballaggi in carta e cartone immessi al consumo nel 2021 è tornata a crescere in modo significativo (+11%) dopo il forte calo registrato nel 2020 durante le fasi più acute della pandemia, raggiungendo quota 5,2 milioni di tonnellate.

Grazie al lavoro del consorzio, la gestione degli imballaggi cellulosici in Italia conferma anche per il 2021 il raggiungimento degli obiettivi di riciclo (85,1%) fissati dalla Comunità Europea.

Insomma, sulla carta siamo sempre più virtuosi. Il consumo interno di macero – il carburante che alimenta le cartiere – è passato da 5 milioni di tonnellate nel 2019 a 5,2 milioni nel 2020 e, con un'ulteriore crescita del 16% fatta registrare, ha superato per la prima volta i 6 milioni di tonnellate nel 2021.

La carta recuperata rappresenta ormai il 62% della fibra utilizzata dalle cartiere italiane: in questo ci classifichiamo al secondo posto in Europa, dopo la Germania, e al primo se si considera l'incremento percentuale.

Nell'ottica di un uso sempre più efficiente delle risorse e di un miglioramento della gestione dei rifiuti, la filiera cartaria ha adottato un metodo di valutazione chiamato Aticelca 501/19, promosso dall'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta con il contributo di Assocarta, Assografici e Comieco, che definisce i diversi livelli di riciclabilità degli imballaggi a base cellulosica.

Attraverso prove di laboratorio condotte secondo quanto previsto dalla norma UNI 11743:2019, il Sistema Aticelca 501/19 restituisce un risultato che consente alle aziende produttrici e utilizzatrici di comunicare il grado di riciclabilità degli imballaggi, valorizzandone le caratteristiche di sostenibilità.

Valutare la composizione dell'imballaggio è fondamentale per progettare e realizzare un packaging che sia veramente rispettoso dell'ambiente, rispondendo così alle esigenze di un consumatore sempre più attento ai temi legati all'ecosostenibilità.

Con il webinar "Packaging design nell'era dell'e-commerce" si è approfondito, per esempio, nello specifico il ruolo della progettazione di imballaggi sostenibili per un settore in forte espansione come quello degli acquisti on line.

Il Contributo Ambientale CONAI (CAC) rappresenta la forma di finanziamento attraverso cui il sistema consortile ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per gli oneri della raccolta differenziata, per il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggi.



Grazie ad esso sono state rese disponibili buona parte delle risorse necessarie al raggiungimento degli attuali obiettivi di riciclo.

In un anno e mezzo il CAC è stato ridotto del 90% (dai 55 euro a tonnellata del primo semestre 2021 agli attuali 5 euro a tonnellata in vigore dal 1 luglio 2022), con un risparmio stimato in circa 218 milioni di euro: un aiuto concreto per le aziende utilizzatrici di



imballaggi cellulosici, messe a dura prova prima dalla pandemia e ora dal caro energia e dalla crisi delle materie prime legati alla guerra tra Russia e Ucraina, e un indubbio vantaggio anche per i consumatori.

Per sensibilizzare questi ultimi sull'importanza di una corretta raccolta differenziata, Comieco ha organizzato la seconda edizione della Paper Week, che si è svolta dal 4 al 10 aprile 2022: una settimana di appuntamenti gratuiti, virtuali e in presenza, per scoprire curiosità e segreti sul ciclo del riciclo di carta e cartone.

Una settimana organizzata in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici, Unirima e l'Università IULM di Milano con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica e ANCI per approfondire e raccontare a grandi e piccoli il ciclo del riciclo di carta e cartone, fondamentale per alimentare una filiera circolare e virtuosa. Il programma ha visto appuntamenti fissi come RicicloAperto Virtuale,

Carta al Tesoro, Paper Week Challenge e Aperitivi con Comieco (dibattiti in live streaming con il coinvolgimento di docenti esperti dell'Università IULM di Milano).

Il calendario della Paper Week è stato completato da attività di: influencer marketing ed engagement sui vari canali social e media partnership con le primarie testate giornalistiche.



RACCOLTA **DIFFERENZIATA**

Dal 1997, anno di nascita del sistema consortile per opera del cosiddetto Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97), a oggi la raccolta differenziata comunale di carta e cartone nel nostro Paese è cresciuta enormemente: è passata da 1 milione di tonnellate a 3,6 milioni di tonnellate nel 2021, ovvero a 60 chilogrammi per abitante all'anno.

In particolare, il 2021 è stato l'anno in cui per la prima volta si è registrato, in termini di volumi aggiuntivi, un contributo omogeneo in tutte e tre le macroaree.

Brillano regioni come l'Emilia-Romagna (88,4 kg per abitante) e la Toscana (85,5 kg per abitante), ma è il Sud Italia che assiste alla crescita più impetuosa: + 4,3% rispetto al 2020, pari a 38.000 tonnellate di materiale raccolto in più.

Un buon risultato è un nuovo punto di partenza e uno stimolo a fare sempre meglio. L'obiettivo è recuperare ulteriori 800.000 tonnellate di carta e cartone e migliorare la qualità della raccolta. Il Sud e i bacini metropolitani sono le aree con le maggiori potenzialità.

Intercettare con cura tutta la carta e il cartone che attualmente finiscono in discarica è di cruciale importanza, vista anche la domanda crescente da parte dell'industria cartaria nazionale.

Comieco continua dunque a supportare i Comuni nel miglioramento e consolidamento delle loro performance di raccolta, garantendo sempre il ritiro e l'avvio a riciclo di carta e cartone con una remunerazione al passo coi tempi e col mercato, portando benefici alla comunità anche dal punto di vista economico.

Attraverso le 983 convezioni attive, Comieco ha corrisposto nel 2021 ai Comuni 218 milioni di euro (67 milioni in più rispetto al 2020) per la presa in carico e l'avvio a riciclo di oltre 2,5 milioni di tonnellate, pari a circa il 70% della raccolta differenziata comunale complessiva in Italia.

La comunicazione è uno strumento indispensabile per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone.

Varia in funzione del pubblico che intende raggiungere e propone con costanza caratteri di assertività e istituzionalità senza

essere mai seriosa.



Per implementare la raccolta differenziata domestica abbiamo privilegiato attività di comunicazione a livello locale, dedicate sia alla raccolta differenziata di carta e cartone tout court sia a quella del cartone per bevande.

Nello specifico sono state lanciate delle campagne:

- a Genova con il progetto "Plastipremia", che permette ai cittadini di ottenere buoni sconto attraverso il conferimento dei cartoni per bevande negli ecocompattatori;
- in Campania dove è partito il progetto "non t'incartare", per sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento dei cartoni per bevande;
- in Valle d'Aosta con una campagna dedicata al miglioramento della qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, nello specifico dei cartoni per bevande.

Ma Comieco si impegna a portare avanti anche iniziative di carattere nazionale, come la campagna "Ridere fa bene. Riciclare carta e cartone pure",

Approfondisci qui

dove Giovanni Storti e Giacomo Poretti interpretano "Vicini di carta", gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni che danno al riciclo la giusta qualità.

La campagna ha vinto il premio come miglior Comunicazione Ambientale nell'ambito dei Touchpoint Awards Engagement.

Le attività in cui la raccolta differenziata e il riciclo della carta si trasforma in un vero e proprio gioco, al quale è bello partecipare ma anche vincere, sono:

- Green Game, Comieco insieme agli altri consorzi nazionali, hanno ideato un progetto per affiancare i ragazzi e i loro insegnanti nell'educazione ambientale. L'obiettivo primario è quello di inquadrare le modalità di una corretta gestione dei rifiuti di imballaggio.
- Paper Week Challenge, un appuntamento in diretta streaming con i Comuni protagonisti – rappresentati da squadre di cittadini – pronti a contendersi lo scettro di "miglior riciclatore.

LA FILIERA **PRODUTTIVA**

Nel 2021 il settore cartario è riuscito a ritornare ai livelli pre-pandemici, segnando una crescita del 15,7% del fatturato, e oggi rappresenta un mercato da 25,3 miliardi di euro (pari all'1,4% del Pil), con un saldo positivo della bilancia commerciale di quasi 4 miliardi di euro.

Tuttavia, nonostante gli ottimi risultati in ambito produttivo, si è registrata una lieve flessione del numero di addetti pari a -0,25%: il che vuol dire 1.600 lavoratori in meno su 162.650 addetti attivi in oltre 17.269 imprese.

A questi numeri si aggiungono i circa 4 miliardi di euro di fatturato prodotti dagli impianti di trattamento della raccolta differenziata, un settore che conta circa 600 imprese e 20.000 addetti.

Non è un caso, insomma, che nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) redatto dal governo italiano la filiera della carta sia stata inserita tra i settori faro a forte valore aggiunto.

Le risorse previste dal PNRR per incrementare la circolarità del settore cartario ammontano a 150 milioni di euro e rappresentano una grande opportunità per l'intera filiera, sia in termini di ammodernamento delle infrastrutture esistenti sia per la realizzazione di nuovi impianti.

Comieco è quindi a fianco delle aziende consorziate per consolidare i risultati ottenuti e proseguire sulla strada di una maggiore sostenibilità.

Inoltre, Comieco è sempre attivo sul fronte della comunicazione per far conoscere più da vicino la filiera produttiva.

Con un'iniziativa come RicicloAperto, un vero e proprio "porte aperte" della filiera cartaria, ideato da Comieco nel 2021, per mostrare dal vivo ad adulti e bambini come avviene il riciclo di carta e cartone, sfatando i falsi miti e dando valore all'impegno quotidiano di ciascuno nel fare la raccolta differenziata, che dà impulso al ciclo del riciclo.

Un appuntamento fisso che si è consolidato ed ha coinvolto oltre 300.000 cittadini in poco più di vent'anni.

Una grande campagna di comunicazione che non si è fermata nemmeno con l'emergenza sanitaria ma piuttosto si è trasformata, come avviene alla carta differenziata dagli altri materiali nella filiera del riciclo, in un appuntamento anche digitale. Se non è possibile visitare in presenza la filiera del riciclo di carta e cartone, Comieco la porta direttamente a casa tua.

Approfondisci qui

RicicloAperto virtuale ha inoltre vinto il secondo posto agli "NC Awards" nella categoria eventi.



INNOVAZIONE E SVILUPPO

Grazie alla rete di aziende che coinvolge, Comieco si pone come un acceleratore di innovazione che accompagna le imprese nella transizione verso l'economia circolare e mette l'accento sulle attività di ricerca e sviluppo, fattore determinante nella progettazione dell'imballaggio cellulosico.

La parola d'ordine è eco-design, ovvero riprogettare un prodotto o un imballaggio affinché sia riciclabile e mantenga il suo valore anche nel fine vita e in futuri cicli di utilizzo.

In questo modo, è possibile raggiungere una sempre più elevata efficienza e maggiore produttività nell'uso delle risorse.

Nonostante la situazione emergenziale che le aziende hanno dovuto fronteggiare negli ultimi anni, l'attenzione verso l'eco-design e la sostenibilità degli imballaggi a base cellulosica si è comunque mantenuta alta. I prodotti che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501" sono passati da 439 a 607.

A dimostrazione del dinamismo e della capacità di innovazione del settore, nel 2021 sono stati depositati 156 nuovi brevetti per gli imballaggi in carta e cartone, di cui 14 in Italia. Complessivamente tra il 2010 e il 2021 nel

nostro Paese sono stati depositati 475 nuovi brevetti, 199 dei quali aventi ad oggetto "imballaggi in carta" e 276 "imballaggi in cartone". Si stima che l'industria cartaria italiana investa, in media, 420 milioni di euro all'anno in innovazione.

Fin dalla nascita del sistema consortile nel 1998, il CAC è stato individuato come una delle leve di prevenzione, in quanto premia economicamente gli imballaggi progettati secondo i criteri di eco-design.

Il 2021 ha confermato una crescita significativa degli imballaggi compositi non per liquidi immessi sul mercato, più complessi da riciclare, per i quali è stato portato a termine il percorso di diversificazione contributiva relativa alle tipologie C (componente carta compresa

tra il 60% e l'80%) e D (componente Carta inferiore al 60%), entrata in vigore dal 1 gennaio 2022, che rappresenta una delle principali leve di prevenzione impiegate per orientare le aziende verso soluzioni sempre più riciclabili.



Oltre al contributo ambientale,

Comieco incentiva lo sviluppo dell'innovazione sostenibile anche attraverso strumenti a supporto della progettazione di imballaggi sempre più riciclabili, come le "Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in carta" redatte da CONAI in collaborazione





Come ogni attività produttiva, anche l'industria cartaria ba un impatto sull'ambiente e sull'uso delle risorse.

Per esempio, il processo industriale del riciclo necessita di materia prima e seconda, acqua ed energia, e la carta da riciclare deve essere prima raccolta e poi trasportata dagli impianti di recupero di selezione alle cartiere, con il consequente uso di mezzi di trasporto e combustibili.

L'obiettivo fondamentale che si pone la filiera è quello di ridurre quanto più possibile questi impatti, in linea con i target degli SDGs che prevedono, entro il 2030, di raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica, contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro delle acque e preservare quanto più possibile le foreste promuovendone una gestione sostenibile.

L'industria cartaria Italiana è all'avanguardia per l'utilizzo di materia prima rinnovabile ed è impegnata per una gestione più attenta delle risorse idriche, per un aumento dell'efficienza energetica dei processi e conseguentemente per una riduzione delle emissioni di gas serra.

Incrementare la percentuale di riciclo è di importanza strategica dal punto di vista della sostenibilità ambientale,

perché permette di risparmiare sull'utilizzo di materia prima vergine (che molto spesso viene importata dall'estero) e sul consumo di energia, portando dunque benefici in un'ottica di mitigazione dei cambiamenti climatici.



IGIENICO-SANITARI

Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

7. ENERGIA PULITA **E ACCESSIBILE**

Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello

globale.



RISPARMIO DI ENERGIA E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'industria cartaria italiana è uno dei comparti a più alta intensità energetica. Per questo ha deciso di condividere a livello europeo la Roadmap 2050, che traccia un percorso per ridurre le emissioni climalteranti dell'80% entro la metà del secolo, implementando anche l'utilizzo delle energie rinnovabili.

Attraverso l'impiego di materia già trasformata è possibile, infatti, ottenere notevoli risparmi sul consumo di energia e di conseguenza abbattere il livello di emissioni di gas a effetto serra.

La produzione di pasta a partire dal legno, per esempio, richiede circa 4.300 kWh per tonnellata, mentre a partire da carta da riciclare richiede solo 1.300 kWb per tonnellata.

La differenza è dovuta alla necessità di estrarre la fibra dal legno richiesta dal processo di produzione di pasta vergine, mentre nel processo di riciclo la fibra è sostanzialmente già disponibile.

Si stima che nel 2021, a fronte di circa 4,4 milioni di tonnellate di imballaggi di carta e cartone riciclati sono state evitate emissioni per un valore di circa 3,8 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente.

Inoltre, l'industria del riciclo di carta e cartone è impegnata costantemente nel migliorare le sue performance per quanto riguarda l'efficienza energetica.

Secondo i dati di Assocarta, tra il 1995 e il 2020 la riduzione dei consumi energetici è stata di circa il 30%.

Una dimostrazione del fatto che la filiera cartaria può dare un contributo rilevante alla lotta contro il cambiamento climatico.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione sulla riduzione delle emissioni di gas serra, Comieco ha organizzato lo scorso anno all'interno del programma della Pre-Cop26 di Milano l'incontro "Food Packaging in carta e cartone per una filiera carbon neutral" (in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo), in cui è stato affrontato il tema del packaging in carta e cartone come elemento centrale di una strategia di decarbonizzazione legata ai nuovi modelli di produzione e consumo del cibo.



RISPARMIO DI ACQUA E GESTIONE SOSTENIBILE **DELLE FORESTE**

L'invenzione della carta si fa risale al I secolo dopo Cristo, in Cina. Da quel momento fino ai giorni nostri, ovviamente, il processo di produzione ha conosciuto importanti innovazioni tecnologiche.

Ma, in sostanza, le due materie prime di base sono rimaste sempre le stesse: fibre vegetali e acqua.

In tempi recenti, sotto la pressione di una crescente consapevolezza ambientale da parte dell'opinione pubblica, l'industria cartaria si è fatta promotrice di una progressiva riconversione dei suoi processi produttivi, avendo come obiettivo primario quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche.

Se, infatti, alla fine degli anni Settanta erano necessari in media 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati 26.

Generalmente, il 90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.

Per quanto riguarda invece le risorse forestali, Comieco con una specifica pagina del sito dedicata ai "falsi miti", contribuisce a fornire una migliore informazione ai cittadini, evidenziando come il riciclo di carta e cartone permetta di risparmiare in maniera consistente sull'utilizzo di materia prima vergine e come la maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta provenga da legname prodotto in modo sostenibile, ricavato da tagli selettivi e potature degli alberi (necessari a conservare le foreste in condizioni di salute), e dai residui generati da altri settori industriali (per esempio quello delle segherie).

La filiera promuove, infine, l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (Fsc e Pefc).

Sono oltre 1.600 le aziende già certificate e si registra un incremento costante della certificazione della catena di custodia per il marchio Fsc nella categoria "Packaging and wrapping of paper" con un +35% nel triennio 2019-2021.

Sempre nello stesso periodo, è aumentata dell'85% l'acquisizione del marchio Pefc.





Quando si sente parlare di transazione ecologica, la domanda da porsi non è soltanto quanto ci costa, ma anche quanto ci fa risparmiare.

L'economia circolare è uno degli assi portanti della transizione ecologica, e il settore della carta una delle sue eccellenze.

Oltre ai vantaggi per l'ambiente, il riciclo di carta e cartone ha infatti delle importanti ripercussioni positive sulla società.

Il miglioramento (quantitativo e qualitativo) della raccolta differenziata non può che passare da una comunità più consapevole di quanto sia ormai imprescindibile andare verso un modello di crescita sostenibile.

Il motivo è semplice: sono i cittadini ad avere, attraverso un gesto apparentemente banale come quello di separare i rifiuti, il potere di azionare la macchina del riciclo.

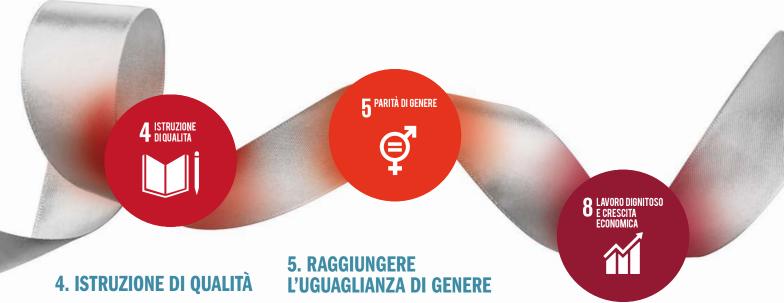
Ecco perché Comieco è particolarmente attiva sul fronte della comunicazione e delle iniziative educational per far conoscere i benefici che derivano da una corretta raccolta differenziata.

Gli SDGs indicano, inoltre, come parte integrante di una società più sostenibile il benessere dei lavoratori e la parità di genere.

Comieco ormai da diversi anni ha investito sulla formazione e il welfare dei lavoratori. intraprendendo parallelamente un percorso per colmare il gender gap all'interno di tutta la filiera.

Il buon funzionamento del ciclo di carta e cartone, in un'ottica di sostenibilità fortemente sinergica nelle sue tre componenti ambientale, economica e sociale, non può prescindere da un approccio collaborativo e dal coinvolgimento di una pluralità di soggetti, pubblici e privati, che fanno parte della filiera o condividono con essa obiettivi e valori.

Mettere in comunicazione tutti questi elementi è una delle principali attività di Comieco.



Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.



LE DISUGUAGLIANZE

Adottare politiche, in particolare fiscale, salariale e politiche di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

17. PARTNERSHIP **PER GLI OBIETTIVI**

Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

INFORMARE E FORMARE I CITTADINI PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Una forte componente del lavoro del consorzio riguarda l'informazione e la formazione di cittadini e imprese, con lo scopo di fare passi in avanti sulla raccolta differenziata e, più in generale, di promuovere la sostenibilità ambientale.

Affinché la filiera funzioni al meglio, è necessario infatti che sul mercato arrivino imballaggi con un grado sempre più elevato di riciclabilità e, al tempo stesso, che i cittadini facciano una corretta raccolta differenziata.

Su quest'ultimo fronte, Comieco è particolarmente impegnata nel promuovere la cultura del riciclo anche tra i più giovani, attraverso attività con e per le scuole che sappiano unire la componente didattica a quella ludica. "L'istruzione è l'arma più potente che abbiamo per cambiare il mondo", diceva il premio Nobel per la pace Nelson Mandela

Il consorzio ha in qualche modo voluto fare suo questo concetto, nella ferma convinzione che la costruzione di una società sostenibile non può non passare dall'educazione e dalla sensibilizzazione delle nuove generazioni.

Partendo proprio dall'assunto che la conoscenza porta ad assumere comportamenti corretti dal punto di vista ecologico, Comieco ha promosso, insieme a Elba Book Festival, con il sostegno di Seda International Packaging in qualità di main sponsor, ESA Ambiente, Unicoop Tirreno e il patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e del Comune di Rio, la seconda edizione del Premio Demetra per la letteratura ambientale.

L'obiettivo è quello di dare visibilità e sostegno agli autori e agli editori indipendenti italiani che mettono l'ambiente e la sostenibilità al centro delle loro pubblicazioni.

Infine, Comieco favorisce l'ecodesign e la circolarità della filiera di produzione dei packaging in carta e cartone attivando collaborazione specifiche con università e istituti di ricerca.

L'obiettivo è quello di sostenere la ricerca scientifica, andando ad approfondire ed indagare nuove applicazioni degli imballaggi cellulosici, per esempio nell'ambito food e in quello dell'e-commerce.



INCENTIVARE LA PARITÀ DI GENERE

Sostenibilità non significa soltanto tutela dell'ambiente, ma anche giustizia sociale e rispetto dei diritti umani fondamentali.

La parità di genere è uno di questi.

Garantire alle donne e alle ragazze le stesse opportunità degli uomini di studiare, curarsi, lavorare e partecipare ai processi decisionali è una condizione imprescindibile per la costruzione di una società più giusta.

Attualmente nel mondo, ricorda l'Asvis, le donne rappresentano il 39% della forza lavoro, ma detengono solo il 27% delle posizioni manageriali.

Dando uno sguardo all'Italia, l'Istat rileva che la presenza femminile nel settore "fabbricazione di carta e prodotti di carta" è inferiore alla media del settore manifatturiero e la quota di dirigenti donne si ferma al 9%.

Comieco è in prima linea nella promozione dell'uguaglianza di genere. Qualche esempio? Il personale del consorzio è in maggioranza femminile, con 26 donne su 41 dipendenti (pari al 63% del totale). Inoltre, con il progetto "Packaging sostenibile: la parola alle esperte", Comieco ha voluto indagare il mondo del packaging cellulosico in termini di ricerca e progettazione a partire dalle testimonianze di manager e docenti universitarie.

È importante far crescere la conoscenza sul settore cartario e sulla sua apertura ad entrambi i generi, incentivando il dialogo tra università e industria manifatturiera e soprattutto informando.





LAVORARE IN COMIECO

Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile troviamo anche un focus dedicato all'impegno di incentivare una crescita economica inclusiva e di garantire condizioni di lavoro dignitose all'intera popolazione.

Un target molto ambizioso, anche per i Paesi sviluppati.

Comieco riserva una particolare attenzione al tema del welfare aziendale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori e dei loro familiari.

Per esempio, il consorzio ha messo in atto forme di lavoro "flessibile" come lo smart working.

O ancora, permette ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno dell'abbonamento ai mezzi pubblici.

Per quanto riguarda la formazione dei lavoratori, questa include sia percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico che percorsi legati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel 2021, così come nell'anno precedente, è stata utilizzata soprattutto la formazione a distanza e si sono svolti **52 tra corsi e incontri formativi**, con un monte ore totale di circa 1.100 ore (equivalente a 27 ore pro capite, dato in aumento rispetto al 2020).

I dipendenti hanno affrontato diverse tematiche, che vanno dall'analisi della riciclabilità degli imballaggi cellulosici a come coinvolgere i cittadini sulla raccolta differenziata, passando per l'aggiornamento e l'approfondimento sull'utilizzo del sistema operativo del consorzio.





LAVORARE IN PARTNERSHIP

Per raggiungere l'obiettivo di una società giusta e sostenibile è indispensabile cooperare, unire le forze seguendo una visione comune che mette al centro le persone e il pianeta.

Comieco collabora abitualmente con università e associazioni impegnate sui temi della sostenibilità per sviluppare insieme soluzioni all'avanguardia necessarie per far fronte alle sfide comuni.

Nel 2022 per esempio, in collaborazione con Netcomm (il Consorzio del Commercio Digitale Italiano), Comieco ha elaborato un documento che illustra le linee guida per un uso sostenibile del packaging dell'e-commerce – fenomeno che ha visto una drastica accelerazione durante la pandemia – e presenta una serie di best practice a cui ispirarsi.

Comieco è inoltre membro della Federazione Carta e Grafica e aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy.

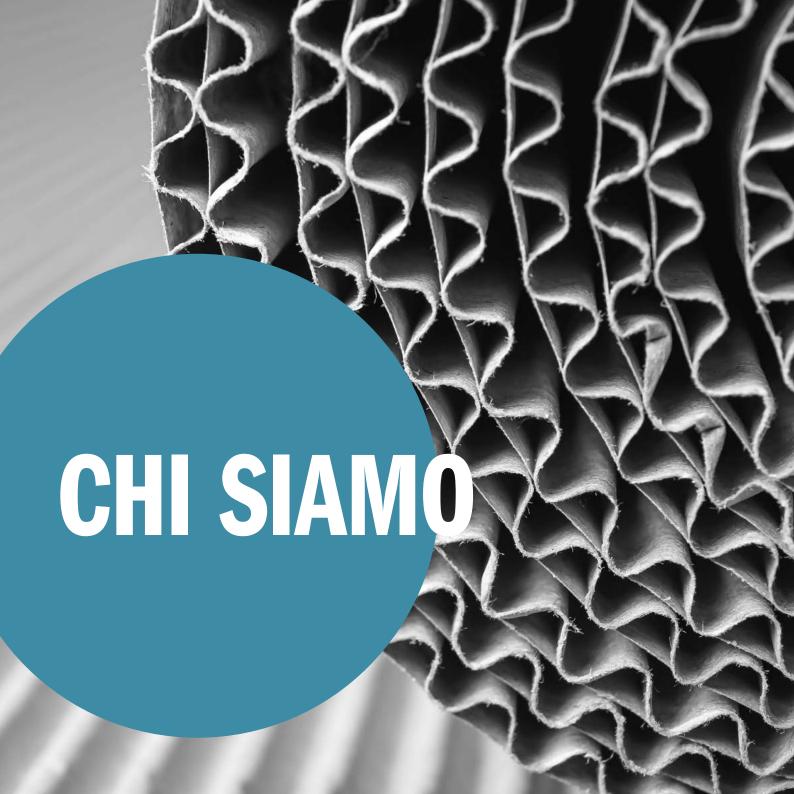
Nell'ultimo anno ha intrapreso la strada verso una maggiore internazionalizzazione delle attività, entrando a far parte del network europeo **4evergreen**, un'alleanza intersettoriale che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in carta e cartone all'economia circolare lungo tutta la catena del valore.

Il consorzio è anche tra i sostenitori del progetto "Una culla per l'Ucraina", che si propone di aiutare le mamme e i neonati in fuga dalla guerra in Ucraina attraverso la fornitura di mille culle pieghevoli in cartone e generi di prima necessità per la cura di un neonato, come biberon e pannolini.

Nello specifico, il contributo di Comieco, pari a 1.500 euro, verrà utilizzato a copertura dei costi della produzione di mille scatole che conterranno i kit culla.

Un gesto di solidarietà in cui carta e cartone possono fornire un reale sostegno alle nuove vite come una metafora della rinascita dopo l'orrore della guerra.





CONOSCI COMIECO?

Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno.

Ma non solo: le funzioni del Consorzio comprendono diverse attività, che vanno dalla prevenzione, con il sostegno di studi mirati alla realizzazione di imballaggi sostenibili (riduzione di peso e separazione facilitata) alla promozione della raccolta differenziata grazie a un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione.

"Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno".

D'intesa con CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici. Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei Comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta, che ha lo scopo di aiutare i comuni a sostenere i maggiori costi generati dalla differenziata.

Nel 2021 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni è stato di 218 milioni di euro. Comieco svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante anche della qualità del macero che viene avviato alle cartiere.

Grazie allo sforzo condiviso di enti, imprese, organizzazione e, soprattutto, grazie all'impegno di chi separa in casa i materiali cellulosici, l'Italia ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa europea, portando benefici economici, sociali e ambientali all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene. A tutti.

DAL PASSATO **AL FUTURO**

1985

In un periodo fortemente vocato all'"usa e getta", dove lo smaltimento in discarica diventa un problema ambientale importante, un gruppo di imprese del settore cartario dà vita a Comieco, Comitato per l'Imballaggio Ecologico. Tra gli obiettivi del nascente Comieco, la valorizzazione e il recupero dei materiali cellulosici, per natura biodegradabili e riciclabili.

e importatori di imballaggi cellulosici, recuperatori) per dare vita a quella che oggi chiamiamo Economia Circolare, dove carta e cartone non sono rifiuti ma materia preziosa per l'industria cartaria.

1998

Con il Decreto Ronchi e la costituzione di CONAI e Consorzi di Filiera per la gestione dei rifiuti d'imballaggio, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero fissati dalla normativa europea. Una risposta concreta del Sistema Paese – e delle circa 3300 aziende consorziate (produttori e importatori di materia prima per imballaggio, produttori



Oggi e domani

Un'organizzazione efficiente e consolidata con oltre 35 anni di storia deve guardare avanti: per mantenere il trend positivo e migliorarlo nel tempo è indispensabile la collaborazione continua con amministrazioni, aziende e cittadini consapevoli e informati. Per questo, accanto alle attività con i Comuni, le piattaforme e le cartiere, nel perseguire i propri obiettivi, Comieco investe in un continuo lavoro di ricerca & sviluppo e comunicazione (locale e nazionale) rivolto agli italiani di tutte le fasce d'età con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la cultura della buona raccolta differenziata e del riciclo e portare tutte le realtà territoriali alla massima misura raggiungibile. È la sfida di Comieco per il presente e per il futuro.

1998 **COMIECO DIVENTA CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA**

UN PASSO ALLA VOLTA

1985



Nasce Comieco, il Comitato per l'Imballo Ecologico

1993

Il 16 aprile a Milano si tiene la 1ª conferenza nazionale sul recupero e il riciclo di carta e imballaggi in cartone con Regione Lombardia, Procarton e Legambiente

1996

Esce la 1ª edizione del "Rapporto annuale sulla raccolta e il riciclo di carta e cartone in Italia"

1997

Il 24 ottobre, a seguito del Decreto Ronchi, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica

2002

Esce la 1ª edizione de "L'altra faccia del macero"

1999

A luglio viene siglato il primo accordo quadro ANCI-CONAI, di durata quinquennale

2004

Con un tasso di oltre il 62% e 4 anni di anticipo, Comieco raggiunge e supera gli obiettivi di riciclo fissati dalla legge (60% entro il 2008)

2005

Viene aperto l'**Ufficio Sud** in provincia di Salerno - nasce il **Palacomieco**

2003

EARTA, CARTONE E CARTONCINO

A luglio viene siglato il protocollo d'intesa per l'avvio a riciclo dei cartoni per bevande

2001

Viene aperta la **sede di Roma** e lanciato il 1° "Osservatorio sulla **Cultura Civica in Italia**" su iniziativa di Comieco e Legambiente

2000

Esce la 1a edizione del "Dossier Prevenzione" con progetti di imballaggi cellulosici innovativi. Siglato 1° Allegato tecnico per la frazione cellulosica nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI e siglato 1° Accordo con Unionmaceri per i servizi di piattaforma di selezione del macero

1991

Partono i progetti pilota
"Cartesio" per la raccolta
differenziata di carta e cartone
su iniziativa di Legambiente,
Procarton e Comieco

1994

Viene pubblicata la "Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", volta a promuovere la tutela ambientale garantendo il corretto funzionamento del mercato

2008

Con il progetto "Gusto Così" Comieco e Slow Food iniziano un percorso per sensibilizzare gli italiani all'utilizzo corretto delle risorse, evitando gli sprechi di cibo

2006

Entra in vigore il TUA (D. Lgs. 152/2006) che sostituisce il Decreto Ronchi

2013

Nell'arco di un anno il C.A.C. per la carta scende due volte: da 10 a 6 e da 6 a 4 euro/t

2014

Reso operativo il 1°
Bando ANCI-Comieco:
erogati a fondo perduto
1,7 milioni di euro
ai Comuni medio piccoli
con deficit di raccolta

2017

20° anniversario del Sistema Conai e Consorzi di Filiera

2016

Prima edizione degli Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone

2020

35° anniversario dalla nascita di Comieco Nuovo accordo Anci-Conai Allegato Carta

2022

25° anniversario Sistema Conai e Consorzi di Filiera

2007

In piena emergenza rifiuti, in ottobre nasce il Club dei Comuni Ecocampioni della Campania



2012



Nasce il Club Carta e Cartoni: un luogo di aggregazione, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici

2011

A seguito degli impegni assunti con l'AGCM, Comieco attiva un sistema di aste per l'avvio a riciclo del 40% della raccolta comunale di carta e cartone. Esce la 1ª edizione di "Comieco Sostenibile"

2015

30° anniversario dalla nascita di Comieco - Con la 2ª ed. del Bando ANCI-Comieco e il "Piano per il Sud" patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, 9 milioni di euro vengono messi a disposizione dei Comuni con deficit di raccolta

2018

1ª edizione del Mese del Riciclo di Carta e Cartone - Nasce Comieco Factory programma di innovazione BtoB per valorizzare le azioni volontarie che le imprese mettono in atto per lo sviluppo di imballaggi ecosostenibili in carta e cartone

2021

Raggiungimento obiettivi di riciclo UE 2030 con 9 anni di anticipo Calo di oltre il 50% del CAC per gli imballaggi in carta e cartone 1ª edizione della Paper Week

2019

Contributo
al raggiungimento
degli obiettivi
(SDGs ONU) di
sviluppo sostenibile
2030 in linea
con la strategia
italiana



COSA **FACCIAMO**

Dare un taglio agli sprechi richiede un impegno continuo e organizzato in diverse attività:

RICICLO E RECUPERO

Iniziative connesse alla raccolta differenziata, al riciclo e al recupero.

RICERCA E SVILUPPO

Prevenzione, formazione, supporto alla ricerca, progetti con le università.

COMUNICAZIONE

Organizzazione di eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale.

AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI

Controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione, attività di audit condotte sui convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori.

AITRE ARFE

All'interno della struttura ci sono altre aree trasversali come Sistemi informativi. Affari generali e Amministrazione.

2003 INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE **QUALITÀ E AMBIENTE**

> **ISO 9001** ISO 14001

2006 **REGISTRAZIONE EMAS**

2007 **CERTIFICAZIONE OHSAS 18001** passata a ISO 45001 nel 2019

2008

Certificato di eccellenza

AL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

CERTIFICAZIONI

CON CHI LO FACCIAMO

CON I CONSORZIATI

Continuo scambio di dati relativi all'immesso al consumo attraverso sistemi online e offline nonché coinvolgimento in iniziative di carattere scientifico, normativo e divulgativo.

Solo una stretta collaborazione tra tutti gli attori della filiera di produzione e di riciclo degli imballaggi in carta e cartone può permettere di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Comieco, in qualità di Consorzio, raggruppa 3.300 aziende e opera sul territorio tramite centinaia di convenzionati.

CON LA COMUNITÀ

Attività di comunicazione e sensibilizzazione anche con interventi one-to-one con le singole amministrazioni o singole zone. Inoltre, iniziative di comunicazione a livello nazionale con campagne istituzionali, ma più spesso promozionali dirette a enti, scuole e cittadini.

CON LE ISTITUZIONI

Dai seminari ai convegni, mostre ed eventi organizzati presso sedi rappresentative di aree o comunità, fino all'invio delle più aggiornate pubblicazioni, il canale di comunicazione con gli interlocutori istituzionali si mantiene sempre vivo e vivace.

CON IL SISTEMA CONAI

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di 7 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), bioplastica (Biorepack), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Coreve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Gli imballaggi in carta avviati a riciclo rappresentano ben il 42% degli oltre 10 milioni di tonnellate di imballaggi riciclati dal sistema CONAL



CON LE RISORSE UMANE

I propri amministratori, collaboratori e dipendenti. Per il mantenimento e lo sviluppo dei sistemi di gestione, il Consorzio effettua audit interni con cadenza mensile in tutte le aree.

CON I FORNITORI

I soggetti con cui ci interfacciamo per la realizzazione dei progetti.

CON L'AMBIENTE

Comieco nel 2022 ha mantenuto tutte le certificazioni che riguardano i sistemi di gestione per la qualità, per l'ambiente, per la salute e la sicurezza.

CON GLI ATTORI DELLA FILIERA

Comieco effettua la valutazione della soddisfazione dei servizi erogati coinvolgendo convenzionati, piattaforme e cartiere. Il giudizio degli operatori della "filiera" è risultato positivo con percentuali di soddisfazione pari al 93%.

Le Associazioni di filiera sono:

- Federazione della carta e della grafica
- Assocarta
- Assografici
- Unirima





SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5, 84080 Pellezzano (SA) tel 089 566836

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

